

DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITA' ex art. 20 d.lgs. n. 39/2013

ENTI PUBBLICI¹

La sottoscritta ALESSANDRA CASTAGNA nata a LEGNAGO l'11/02/1994 residente a MINERBE (VR) 37046 Via LEONARDO DA VINCI, C.F. CSTLSN94B51E512W, in merito al conferimento dell'incarico di Consigliere dell'Ordine degli Ingegneri di Verona e Provincia, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dagli art. 75 e 76 D.P.R. 445/2000, nonché delle sanzioni di cui all'art. 20, comma 5, del d.lgs. n. 39 dell'08.04.2013 sotto la sua personale responsabilità, e con riferimento al predetto incarico

DICHIARA²

l'**insussistenza** delle seguenti situazioni di **INCOMPATIBILITA'** disciplinate dal d.lgs. n. 39/2013 in ragione della tipologia di incarico assunto:

1. Sezione valida per gli incarichi di Amministratore di ente pubblico

1.1. Incompatibilità con lo svolgimento di attività professionali:

Insussistenza ipotesi art. 9, comma 2³, del d.lgs. n. 39/2013;

sussistenza ipotesi art. 9, comma 2⁴, del d.lgs. n. 39/2013 –
dettagliare: _____

1.2. Incompatibilità con le cariche di componenti degli organi di indirizzo politico nelle amministrazioni statali, regionali e locali:

¹ **Art. 1, comma 2, lett. b):** "Ai fini del presente decreto si intende: (...) per «enti pubblici», gli enti di diritto pubblico non territoriali nazionali, regionali o locali, comunque denominati, istituiti, vigilati, finanziati dalla pubblica amministrazione che conferisce l'incarico, ovvero i cui amministratori siano da questa nominati";

² **Art. 20, comma 2:** "Nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al presente decreto."
₂

³ **Art. 9, comma 2:** "Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, gli incarichi di **amministratore negli enti pubblici** e di presidente e amministratore delegato negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di un'attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico.";

⁴ **Art. 9, comma 2:** "Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, gli incarichi di **amministratore negli enti pubblici** e di presidente e amministratore delegato negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di un'attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico.";

DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITA' ex art. 20 d.lgs. n. 39/2013

Insussistenza ipotesi art. 11, comma 1⁵, del d.lgs. n. 39/2013;

Sussistenza ipotesi art. 11, comma 1⁶, del d.lgs. n. 39/2013; dettagliare _____

Insussistenza ipotesi art. 11, comma 2⁷, del d.lgs. n. 39/2013 se l'incarico si riveste presso un ente pubblico di livello regionale;

Sussistenza ipotesi art. 11, comma 2⁸, del d.lgs. n. 39/2013 se l'incarico si riveste presso un ente pubblico di livello regionale; dettagliare _____

oppure

Insussistenza ipotesi art. 11, comma 3⁹, del d.lgs. n. 39/2013 se l'incarico si riveste presso un ente pubblico di livello provinciale o comunale.

⁵ **Art. 11, comma 1:** "Gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni statali, regionali e locali e gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello nazionale, regionale e locale, sono incompatibili con la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare".

⁶ **Art. 11, comma 1:** "Gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni statali, regionali e locali e gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello nazionale, regionale e locale, sono incompatibili con la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare".

⁷ **Art. 11, comma 2:** "Gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni regionali e gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello regionale sono incompatibili: a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione che ha conferito l'incarico; b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione; c) con la carica di presidente e amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione".

⁸ **Art. 11, comma 2:** "Gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni regionali e gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello regionale sono incompatibili: a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione che ha conferito l'incarico; b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione; c) con la carica di presidente e amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione".

⁹ **Art. 11, comma 3:** "Gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione nonché gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili: a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della provincia, del comune o della forma associativa tra comuni che ha conferito l'incarico; b) con la carica di componente della giunta o del consiglio della provincia, del comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella stessa regione dell'amministrazione locale che ha conferito l'incarico; c) con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione abitanti della stessa regione".

DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITA' ex art. 20 d.lgs. n. 39/2013

Sussistenza ipotesi art. 11, comma 3¹⁰, del d.lgs. n. 39/2013 se l'incarico si riveste presso un ente pubblico di livello provinciale o comunale. Dettagliare: _____

2. Sezione valida per gli incarichi di Dirigente esterno¹¹ di ente pubblico

2.1. Incompatibilità con le cariche di componenti degli organi di indirizzo nelle amministrazioni statali, regionali e locali (N.B. si tenga conto dell'esimente di cui all'art. 12, comma 4 – bis del d.lgs. n. 39/2013)

Insussistenza ipotesi ai sensi l'art. 12, comma 1¹², del d.lgs. n. 39/2013;

Sussistenza ipotesi ai sensi l'art. 12, comma 1¹³, del d.lgs. n. 39/2013; Dettagliare: _____

Insussistenza ipotesi art. 12, comma 2¹⁴, del d.lgs. n. 39/2013;

¹⁰ **Art. 11, comma 3:** "Gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione nonché **gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello provinciale o comunale** sono incompatibili: a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della provincia, del comune o della forma associativa tra comuni che ha conferito l'incarico; b) con la carica di componente della giunta o del consiglio della provincia, del comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella stessa regione dell'amministrazione locale che ha conferito l'incarico; c) con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione abitanti della stessa regione".

¹¹ **Art. 12, comma 4-bis.** "Le incompatibilità di cui al presente articolo non si applicano ai dipendenti di ruolo di livello dirigenziale della stessa amministrazione, ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico che conferisce l'incarico";

¹² **Art. 12, comma 1:** "Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, **negli enti pubblici** e negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico, ovvero con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di presidente e amministratore delegato nello stesso ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico.";

¹³ **Art. 12, comma 1:** "Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, **negli enti pubblici** e negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico, ovvero con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di presidente e amministratore delegato nello stesso ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico.";

¹⁴ **Art. 12, comma 2:** "Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, **negli enti pubblici** e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale sono incompatibili con l'assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare.";

DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITA' ex art. 20 d.lgs. n. 39/2013

Sussistenza ipotesi art. 12, comma 2¹⁵, del d.lgs. n. 39/2013; Dettagliare:

Insussistenza ipotesi art. 12, comma 3¹⁶, d.lgs. n. 39/2013 se l'incarico si riveste presso un ente pubblico di livello regionale;

Sussistenza ipotesi art. 12, comma 3¹⁷, d.lgs. n. 39/2013 se l'incarico si riveste presso un ente pubblico di livello regionale; dettagliare:

oppure

Insussistenza ipotesi art. 12, comma 4¹⁸, d.lgs. n. 39/2013 se l'incarico si riveste presso un ente pubblico di livello provinciale o comunale;

Sussistenza ipotesi art. 12, comma 4¹⁹, d.lgs. n. 39/2013 se l'incarico si riveste presso un ente pubblico di livello provinciale o comunale;

DICHIARA ALTRESI'

¹⁵ **Art. 12, comma 2:** "Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, **negli enti pubblici** e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale sono incompatibili con l'assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare.";

¹⁶ **Art. 12, comma 3:** "Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, **negli enti pubblici** e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili: a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata; b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione; c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione".

¹⁷ **Art. 12, comma 3:** "Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, **negli enti pubblici** e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili: a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata; b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione; c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione".

¹⁸ **Art. 12, comma 4:** "Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, **negli enti pubblici** e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili: a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione; b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella stessa regione dell'amministrazione locale che ha conferito l'incarico; c) con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione";

¹⁹ **Art. 12, comma 4:** "Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, **negli enti pubblici** e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili: a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione; b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella stessa regione dell'amministrazione locale che ha conferito l'incarico; c) con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione";

DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITA' ex art. 20 d.lgs. n. 39/2013

di essere informato che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 20, comma 3, del D.lgs. n. 39/2013, la presente dichiarazione verrà pubblicata sul sito istituzionale dell'ente, nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente"²⁰.

La sottoscritta si impegna altresì a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione ed è a conoscenza che l'ente ricevente la presente dichiarazione è tenuto a effettuare i controlli e gli accertamenti previsti dalla disciplina vigente in ordine alla relativa veridicità, anche tramite acquisizione di informazioni sulle iscrizioni esistenti nel casellario giudiziale.

La sottoscritta è consapevole che nelle more della scadenza del termine di 15 (quindici) giorni, l'acquisizione di efficacia della eventuale nomina rimane comunque condizionata alla rimozione delle cause di incompatibilità.

Luogo, data

Minerbe, 4 giugno 2026

Firma

f.to digitalmente

La versione originale del documento è depositata presso l'Ufficio

20

Ai sensi dell'art. 14, co. 2, del d.lgs. n. 33/2013, le pubbliche amministrazioni pubblicano i dati per i tre anni successivi dalla cessazione del mandato o dell'incarico dei soggetti.

DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA' ex art. 20 d.lgs. n. 39/2013

ENTI PUBBLICI ¹

La sottoscritta ALESSANDRA CASTAGNA nata a LEGNAGO l'11/02/1994 residente a MINERBE (VR) 37046 Via LEONARDO DA VINCI, C.F. CSTLSN94B51E512W, con riferimento all'incarico di Consigliere dell'Ordine in corso di conferimento presso l'Ordine degli Ingegneri di Verona e Provincia, ai sensi delle disposizioni di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", nonché ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. n. 39 dell'08.04.2013, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, di cui agli articoli 75 e 76 del citato D.P.R. n. 445/2000, nonché delle sanzioni di cui all'art. 20, comma 5, del d.lgs. n. 39 dell'08.04.2013

DICHIARA²

con riferimento alle situazioni di **INCONFERIBILITA'** disciplinate dal d.lgs. n. 39/2013:

(Inconferibilità in caso di condanna per reati contro la pubblica amministrazione)

- di non trovarsi nella situazione di inconferibilità di cui all'art. 3, comma 1, lett. b) e c) ³, del d.lgs. n. 39/2013 rispetto agli incarichi di amministratore e dirigenziali, interni o esterni, in un ente pubblico;
- di trovarsi nella situazione di inconferibilità di cui all'art. 3, comma 1, lett. b) e c) ⁴, del d.lgs. n. 39/2013 rispetto agli incarichi di amministratore e dirigenziali, interni o esterni, in un ente pubblico;
Dettagliare:
-

¹ **Art. 1, comma 2, lett. b):** "Ai fini del presente decreto si intende: (...) b) "per b) per «enti pubblici», gli enti di diritto pubblico non territoriali nazionali, regionali o locali, comunque denominati, istituiti, vigilati, finanziati dalla pubblica amministrazione che conferisce l'incarico, ovvero i cui amministratori siano da questa nominati";

² **Art. 20, commi 1 e 4:** "All'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al presente decreto. (...) La dichiarazione di cui al comma 1 è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico."
²

³ **Art. 3, comma 2, lett. b) e c):** "A coloro che siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, non possono essere attribuiti: b) **gli incarichi di amministratore di ente pubblico, di livello nazionale, regionale e locale;** c) **gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, comunque denominati [...]** negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale".

In merito, si evidenzia che a seguito dell'entrata in vigore del d.lgs. 150/2022 (Riforma Cartabia), l'articolo 3, co.7, del d.lgs. n. 39/2013, deve essere letto nel senso che la sentenza di patteggiamento per uno dei reati previsti dal menzionato articolo 3 non comporta l'inconferibilità degli incarichi, a meno che non siano state irrogate pene accessorie.

⁴ **Art. 3, comma 2, lett. b) e c):** "A coloro che siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, non possono essere attribuiti: b) **gli incarichi di amministratore di ente pubblico, di livello nazionale, regionale e locale;** c) **gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, comunque denominati [...]** negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale".

In merito, si evidenzia che a seguito dell'entrata in vigore del d.lgs. 150/2022 (Riforma Cartabia), l'articolo 3, co.7, del d.lgs. n. 39/2013, deve essere letto nel senso che la sentenza di patteggiamento per uno dei reati previsti dal menzionato articolo 3 non comporta l'inconferibilità degli incarichi, a meno che non siano state irrogate pene accessorie.

DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA' ex art. 20 d.lgs. n. 39/2013

**(Inconferibilità in caso di provenienza da enti di diritto privato regolati o finanziati e/o in caso di
pregresso svolgimento di attività professionale)⁵**

di non trovarsi nella situazione di inconferibilità di cui all'art. 4, comma 1, lett. b)⁶, del d.lgs. n. 39/2013 rispetto agli incarichi di amministratore in un ente pubblico;

di trovarsi nella situazione di inconferibilità di cui all'art. 4, comma 1, lett. b)⁷, del d.lgs. n. 39/2013 rispetto agli incarichi di amministratore in un ente pubblico; dettagliare:

di non trovarsi nella situazione di inconferibilità di cui all'art. 4 comma 1, lett. c) del d.lgs. n. 39/2013 rispetto agli incarichi dirigenziali esterni in un ente pubblico;⁸

di trovarsi nella situazione di inconferibilità di cui all'art. 4 comma 1, lett. c) del d.lgs. n. 39/2013 rispetto agli incarichi dirigenziali esterni in un ente pubblico; dettagliare:

DICHIARA ALTRESI'

La sottoscritta è consapevole che la dichiarazione in oggetto è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico.

La sottoscritta è consapevole altresì che, ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dall'Ordine, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al D.Lgs. n. 39/2013 per un periodo di 5 anni.

⁵ Sul punto, bisogna tenere conto dell'art. 4, co 1-bis, del d.lgs. n. 39/2013, il quale sancisce l'inapplicabilità della fattispecie di inconferibilità **"nelle ipotesi in cui l'incarico, la carica o l'attività professionale abbia carattere occasionale o non esecutivo o di controllo"**;

⁶ **Art. 4, comma 1, lett. b):** "A coloro che, nell'anno precedente, abbiano svolto incarichi e ricoperto cariche in enti di diritto privato o finanziati dall'amministrazione o dall'ente pubblico che conferisce l'incarico ovvero abbiano svolto in proprio attività professionali, se queste sono regolate, finanziate o comunque retribuite dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico, non possono essere conferiti:

b) gli incarichi di **amministratore di ente pubblico**, di livello nazionale, regionale e locale"

⁷ **Art. 4, comma 1, lett. b):** "A coloro che, nell'anno precedente, abbiano svolto incarichi e ricoperto cariche in enti di diritto privato o finanziati dall'amministrazione o dall'ente pubblico che conferisce l'incarico ovvero abbiano svolto in proprio attività professionali, se queste sono regolate, finanziate o comunque retribuite dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico, non possono essere conferiti:

b) gli incarichi di **amministratore di ente pubblico**, di livello nazionale, regionale e locale"

⁸ **Art. 4, comma 1, lett. c):** "A coloro che, nell'anno precedente, abbiano svolto incarichi e ricoperto cariche in enti di diritto privato o finanziati dall'amministrazione o dall'ente pubblico che conferisce l'incarico ovvero abbiano svolto in proprio attività professionali, se queste sono regolate, finanziate o comunque retribuite dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico, non possono essere conferiti: [...] c) **gli incarichi dirigenziali esterni, comunque denominati, [...] negli enti pubblici che siano relativi allo specifico settore o ufficio dell'amministrazione che esercita i poteri di regolazione e finanziamento"**;

DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA' ex art. 20 d.lgs. n. 39/2013

essere informato che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 20, comma 3, del D.lgs. n. 39/2013, la presente dichiarazione verrà pubblicata sul sito istituzionale dell'ente, nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" ⁹.

La sottoscritta si impegna altresì a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione ed è a conoscenza che l'ente ricevente la presente dichiarazione è tenuto a effettuare i controlli e gli accertamenti previsti dalla disciplina vigente in ordine alla relativa veridicità, anche tramite acquisizione di informazioni sulle iscrizioni esistenti nel casellario giudiziale.

Luogo, data

Minerbe, 4 giugno 2026

Firma

⁹Ai sensi dell'art. 14, co, 2, del d.lgs. n. 33/2013, le pubbliche amministrazioni pubblicano i dati per i tre anni successivi dalla cessazione del mandato o dell'incarico dei soggetti.